

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00175513

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello

OGTV - Identificazione insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1080

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1080

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega milanese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	45
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Capitelli di pietra di ceppo scolpita. Raffigurano: recto: grifone alato ghermisce con gli artigli un agnello; a destra: grandi pigne appuntite entro lobi con nervature a più solchi decorate con fogliette trilobate riprese anche a sinistra; verso: grandi racemi intrecciati con nervature a tre solchi; piccolo abaco. Alla base semplice listello liscio arrotondato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>I prototipi di queste figurazioni vanno ricercati in bronzi orientali soprattutto fatimidi dell'XI secolo (bruciaprofumi, acquamanili, parti di fontane, aquile per leggi). La decorazione a motivi vegetali è ripresa da antichi capitelli corinzi e le varianti in senso medievale, capitelli fasciati al modo bizantino da una fitta vegetazione d'acanto spinoso di più antica origine. Continuazione dell'antica maniera longobarda, gli intrecci a tre nervature che nel IX secolo aveva raggiunto già una grande regolarità e agli inizi già apparivano allentati e sconnessi. Si passa da forme più semplici alle più complesse rinnovandosi i nastri con fogliette triplici e quadruplici terminali più raramente in pigne aguzze striate. Decorazione praticata senza rigore geometrico. Il quadriportico, ora detto "Atrio di Ansperto" è citato per la prima volta. In una bolla di Alessandro III nel 1174 (Ambrosioni, 1972, p. 176). Per la datazione riferimenti di questi capitelli con la scultura alto medievale e che risentono dello stile "italo-bizantino" dei sec. IX e X sono indicati da Cattaneo (1891 p. 218). Il Dehio Bezold (1887, I p. 198) trova affinità con quelli coevi di Quedlimburgo. Lo Zimmermann (1897 p. 14) li data alla seconda metà dell'XI secolo; 12 Toeaga (1927 p. 755) conferma questa datazione e trova affinità con quelli dell'atrio e della cripta del Duomo di Modena (prima del 1099). Il Kantzsch (1922 p. 123) ricorda anche somiglianze con alcuni di Bologna datandoli 1100-1110. Il Francovich (1952, p. 13) li data alla prima metà del XII secolo e l'Arslan (1954) rileva affinità con quelli del Duomo di Parma (fine XI secolo) derivati da questi di S. Ambrogio come anche quelli di S. Sigismondo a Rivolta d'Adda e della milanese S. Maria d'Aurona. Da tenere presente che parecchi capitelli furono rifatti nel 1631 da Francesco Richini (oltre alla cornice terminale del tiburio) e altri dopo la guerra. I capitelli di ricco senso decorativo e abilità tecnica, hanno diverse fogge e decorazioni e proporzioni a seconda della destinazione loro assegnata ma si possono agevolmente ricondurre ad un'unica grande officina di lapidisti pur con diverse tendenze la cui presenza è accertata a Milano nell'ottava decade dell'XI secolo che è precorritore del maturo gusto romanico e che deriva l'ispirazione dal patrimonio tardo-romano, dal mondo orientale e bizantino riproposti per interposta interpretazione longobarda: dalle fibule barbariche fondendole in una "forma più</p>

autoctona nutrita di valori intimamente lombardi" (Arslan 1954, p. 550). Quelli dell'atrio non differiscono nell'esecuzione dagli altri "il che permette di concludere che nella fabbrica delle navate e dell'atrio si procedesse con una certa sollecitudine" (Arslan 1954, p. 539).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 00065119/SB

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Torre C.

**BIBD - Anno di edizione**

1714

**BIBH - Sigla per citazione**

00001061

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Cattaneo R.

**BIBD - Anno di edizione**

1891

**BIBH - Sigla per citazione**

00002289

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 218

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Zimmermann M.G.

**BIBD - Anno di edizione**

1897

**BIBH - Sigla per citazione**

00002290

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 14

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Toesca P.

**BIBD - Anno di edizione**

1927

**BIBH - Sigla per citazione**

00002291

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 755

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Porter A.K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1917
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002292
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kantzsch R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1922
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002293
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arslan E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002294
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 538 e sgg.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Reggiori F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002295
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 127
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ambrosioni A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002296
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 176
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Zilocchi M. A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	